



# **RASSEGNA STAMPA**

24 aprile 2019

# INDICE

## ANBI VENETO.

24/04/2019 Cronaca del Veneto <b>35 MILIONI AL SISTEMA VENETO BONIFICA</b>	4
24/04/2019 Il Gazzettino - Padova <b>Vecchio ponte sul Ceresola scatta l'ora dell'abbattimento</b>	5
24/04/2019 Il Mattino di Padova <b>Ripulito l'alveo dello scolo Degora più sicure le abitazioni di Treponti</b>	7

# **ANBI VENETO.**

**3 articoli**

**PER LE OPERE A SERVIZIO DELL'IRRIGAZIONE**

# 35 MILIONI AL SISTEMA VENETO BONIFICA

*Il presidente di Anbi Giuseppe Romano: "Ancora una volta la dimostrazione di rapidità ed efficienza progettuale e operativa"*

Il sistema veneto della bonifica è riuscito a ottenere altri 35 milioni di euro di finanziamenti per opere di miglioramento ed efficientamento della risorsa irrigua messi a disposizione dal Ministero per le Infrastrutture attraverso il Piano Invasi. Tale finanziamento, inserito nel decreto firmato il 17 aprile durante la riunione della cabina di regia 'Strategia Italia' a palazzo Chigi, va ad aggiungersi ai complessivi 161 milioni ottenuti l'anno scorso dai Consorzi di Bonifica del Veneto tra Piano Invasi (23,5 milioni), Piano di Sviluppo Rurale Nazionale (93 milioni) e Fondo per le Infrastrutture strategiche (45 milioni). I due finanziamenti più



**Giuseppe Romano**

cospicui sono così divisi: 20 milioni di euro sono destinati alla barriera per il contrasto al cuneo salino alla foce dell'Adige, mentre 8,5 milioni saranno destinati all'efficientamento delle opere irrigue nell'area dell'alta pianura veneta interessata dai Pfas. I restanti

6,5 milioni rappresentano fondi per la progettazione di più opere nel territorio regionale. "Questi ulteriori 35 milioni dimostrano ancora una volta la capacità del sistema veneto della bonifica di intercettare finanziamenti in virtù della comprovata rapidità ed efficienza progettuale e operativa, è doveroso comunque ringraziare la Regione del Veneto e l'Autorità Distrettuale delle Alpi Orientali per l'importante lavoro fatto in sinergia con il Ministero delle Infrastrutture e Trasporti e il Ministero dell'Ambiente – ha affermato **Giuseppe Romano**, presidente di **Anbi Veneto**, l'associazione che riunisce gli 11 consorzi regionali.

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato



# Vecchio ponte sul Ceresola scatta l'ora dell'abbattimento

►Tempi rispettati: la struttura verrà demolita la settimana prossima

►Concluso lo spostamento di tutti i sottoservizi, condotte collegate

## MESTRINO

Entra nel vivo la fase più radicale dell'intervento di rifacimento del ponte che prevede l'abbattimento del vecchio manufatto. Nell'area di cantiere i lavori per lo spostamento dei sottoservizi sono stati ultimati, ora basta solo collegare le condotte dell'acquedotto e quelle della rete fognaria per poi attivare la demolizione.

## CONSORZIO

Fino ad ora il cronoprogramma dei lavori di rifacimento del ponte stradale sul fiume Ceresone piccolo ai confini fra le frazioni di Lissaro e Arlesega, attivato dal **Consorzio di Bonifica Brenta**, ha rispettato i tempi, solo la pioggia di questi giorni li ha leggermente rallentati, ma dalla prossima settimana è previsto

che l'intervento entri nella sua fase strutturale. «Venerdì prima di Pasqua ho effettuato l'ultimo sopralluogo al cantiere - ha spiegato l'assessore Giovanni Tombolato -, gli interventi per lo spostamento dei sottoservizi sono stati ultimati, per primo quello delle gas e ora mancavano solo i collegamenti di acquedotto e fognature, per poi passare all'abbattimento del vecchio manufatto in pietra che verrà sostituito dagli scatolari in calcestruzzo. Intervento che il Consorzio ave-

va già in programma di effettuare lunedì della prossima settimana, ma che le condizioni meteo di questi due giorni faranno probabilmente slittare in avanti. Tutto l'intervento sta comunque rispettare le tempistiche previste e con molta probabilità sarà ultimato per l'inizio di giugno».

## PASSAGGIO

Il ponte si sul confine fra Arl-

sega e Lissaro, le prime avvisaglie del cedimento del vecchio manufatto nel luglio scorso, e l'obbligo del Comune di restringere il passaggio sul ponte, vietandolo ai camion. La soluzione è stata individuata assieme al **Consorzio di Bonifica Brenta**: il manufatto in pietra viene sostituito impiegando due scatolari ad U in cemento delle dimensioni adeguate per la necessità del ponte, che permettono il rifaci-

mento completo con un intervento più rapido e meno dispendioso. Per poter lavorare sul letto del fiume, passaggio essenziale per abbattere il ponte e collocare le nuove strutture in cemento, il corso d'acqua dovrà essere asciugato nel tratto interessato: l'utilizzo di un'idrovora permetterà di sversare l'acqua sull'ex scolo delle Risaie, che dopo 100 metri si rimette nel Ceresone. La chiusura della strada ha previsto una modifica della viabilità di collegamento fra il centro delle due frazioni. Per i camion o i mezzi pesanti che arrivano alla rotonda di Lissaro due sono le possibilità: o ritornare a Mestrino, e dunque in regionale II, risalendo via Martignon, o l'obbligo di proseguire in direzione di Campodoro, e il vicentino, percorrendo via del Concilio e il sottopasso autostradale.

Barbara Turetta

**LAVORI PARZIALMENTE RALLENTATI MA SOLO A CAUSA DELLA PIOGGIA INSISTENTE DELLE ULTIME ORE**





**CANTIERE** Cronoprogramma rispettato, la settimana prossima via all'abbattimento del vecchio ponte sul Ceresola

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

TEOLO

## Ripulito l'alveo dello scolo Degora più sicure le abitazioni di Treponti

TEOLO. Sono in fase di ultimazione, da parte del **Consorzio di Bonifica Bacchiglione**, i lavori lungo lo scolo Degora in località Treponti di Teolo. Si tratta di un intervento atteso da anni e necessario a garantire una maggiore sicurezza idraulica alle abitazioni delle vie Euganea Treponti, Pastorie e Padre Kolbe a rischio allagamenti durante le piene del rio che convoglia verso il canale Rialto, all'altezza del

ponte sulla strada provinciale 89, le acque meteoriche del versante est degli Euganei nella frazione di Villa di Teolo.

Il progetto prevedeva la pulizia e l'allargamento dell'alveo del Degora per aumentarne la capacità di smaltimento. Al fine di evitare possibili smottamenti e il deposito di materiale che con il tempo poteva rallentare la velocità del corso d'acqua, sul fondo è stata realiz-

zata una gettata di cemento. Le sponde, invece, sono state rivestite con la trachite. «Siamo grati al Consorzio di **bonifica** e al suo presidente **Paolo Ferraresso**, che ha considerato le esigenze di una zona del nostro territorio comunale, che in caso di abbondanti precipitazioni finiva sott'acqua», commenta il vicesindaco e assessore ai Lavori Pubblici, Nivio Sanvido. —

**Gianni Biasetto**

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

